

SCHEMA WORKSHOP

Anno Accademico 2020/2021

Titolo Workshop:

PANGRAMS

A cura di

docente che propone il workshop: Michele Palazzi

docente che tiene il workshop: Massimo Mastrorillo

Indirizzato a:

- tutti gli studenti e particolarmente consigliato a studenti di Fotografia e Graphic Design

Numero partecipanti:

min 12 / max 23

Requisiti/supporti richiesti

- Conoscenza base di InDesign;
- Conoscenza buona di Photoshop
- Conoscenza media di narrazione fotografica

Supporti da recare in aula:

Laptop, macchina fotografica e lettore schede.

Durata e Crediti:

30 ore – 2 crediti

Periodo di svolgimento:

19 / 23 giugno 2023

Giorni, orari, aule di svolgimento, supporti:

Lunedì 10.00- 17.00 (1 ora pausa pranzo)

Martedì 10.00- 17.00 (1 ora pausa pranzo)

Mercoledì 10.00- 17.00 (1 ora pausa pranzo)

Giovedì 10.00- 17.00 (1 ora pausa pranzo)

Venerdì 10.00- 17.00 (1 ora pausa pranzo)

SEDE RUFA VIA BENACO 1 – SALA POSE 1

Breve descrizione:

Cosa s'intende per Pangramma?

Un pangramma (o anche pantogramma) è una frase di senso compiuto, la più breve possibile, in cui vengono utilizzate tutte le lettere dell'alfabeto. Si chiama pangramma eteroletterale quello in cui tutte le lettere dell'alfabeto compaiono una sola volta. Un artista che ha legato la sua opera ai pangrammi è senz'altro **John Baldessari**, esponente di primo piano dell'arte concettuale americana.

Cosa si propone PANGRAMS?

PANGRAMS è un laboratorio, in cui gli studenti sono stimolati a creare un racconto su due piani, **visivo e verbale**. Ogni partecipante dovrà ideare delle frasi di senso compiuto che siano anche dei pangrammi e realizzare delle immagini che potranno essere semplicemente poste in sequenza, in modo tale che l'iniziale del soggetto rappresentato ricrei il pangramma di origine o, ancora meglio, un'interpretazione in chiave visiva e narrativa dello stesso (vedere pdf di riferimento).

Il workshop si prefigge di far sperimentare agli studenti la possibilità di controllare il racconto fotografico, sia dal punto visivo che testuale, spingendoli ad usare entrambi in maniera creativa, poco scontata, facendo largo uso della metafora, per uscire dalla costrizione della semplice rappresentazione. L'esercizio narrativo verrà poi completato nella fase di editing, fondamentale per dare coerenza alle varie voci.

Qual è l'esito finale del workshop?

Una fanzine o pubblicazione finale che dovrà essere curata graficamente dagli studenti di entrambi i dipartimenti in perfetta sinergia. Un'ulteriore possibilità potrebbe essere una mostra in cui grafica e fotografia dovranno avere sempre un ruolo d'interazione ed equilibrio.

Breve Biografia:

Nato a Torino, Massimo Mastrorillo ha studiato presso l'Università di Perugia e si è diplomato in fotografia presso l'Istituto Europeo di Design di Roma, dove attualmente vive. Dopo aver lavorato per anni come fotografo commerciale e per numerosi Travel Magazine italiani e stranieri, decide di dedicarsi al fotogiornalismo, lavorando principalmente a progetti fotografici a lungo termine, analizzando le profonde conseguenze dei conflitti e dei disastri naturali nella società.

I suoi lavori sono stati pubblicati su diverse testate italiane e straniere e esposti in gallerie, festival e musei in tutto il mondo e hanno ottenuto numerosi premi tra cui: il World Press Photo, il Pictures of the Year International (Magazine Photographer of the Year), il Best of Photojournalism (Magazine Photographer of the Year), il FNAC "Attenzione Talento Fotografico", il PDN Photo Annual, l'International Photographer of the Year al 5th Annual Lucie Awards, il Sony World Photography Awards, una nomination per il Prix Pictet 2009 "Earth", l'Aftermath Grant (finalist, 2011), due nomination per il Prix Pictet (2009 "Earth", 2015 "Disorder"), due shortlist per il prestigioso Vevey Images Grant (2015-2017), due shortlist per il Luma Dummy Book Award (2019, 2022).

Dal 2009 al 2015 ha lavorato ad un progetto sul terremoto dell'Aquila, realizzando prima un allestimento per le vie della città, coinvolgendo la cittadinanza e poi il libro Aliqual, stampato da Skinnerboox, con il sostegno di una campagna di crowdfunding.

Nel 2011 ha fondato il collettivo MASTODON, insieme al noto fotografo canadese Donald Weber e allo scrittore Larry Frolick, con cui ha lavorato al progetto: "Life After Zero Hour", sulle conseguenze del disastro nucleare di Fukushima. Nel corso degli anni ha poi lavorato a progetti sul Cern di Ginevra, sul dramma delle morti sul lavoro, sulla Bosnia del dopoguerra, sullo sviluppo delle periferie delle grandi città turche e sul degrado di Roma.

Mastrorillo ha recentemente ultimato, "Il Mare siamo Noi", un progetto sui ben confiscati alle mafie in Italia. Un lavoro complesso che prevede un largo utilizzo di immagini e testi, nel tentativo di creare un maggiore potere immaginifico e metaforico su un tema così complesso e poco conosciuto. Il "Mare siamo noi" è stato selezionato per il Luma Dummy Book Award 2019 e per l'Images Vevey Book Award e per il Vevey Images Grant.

Parallelamente all'attività autoriale, da diversi anni si dedica alla didattica. Ha lavorato presso la Scuola Romana di Fotografia di Roma (diversi dei suoi studenti hanno intrapreso carriere professionali di successo), la John Kaverdash di Milano, la Leica Akedemie. Nel 2013 ha fondato la LUZ Academy all'interno dell'agenzia LUZ (nata dalla chiusura dell'Agenzia Grazia Neri) di cui è stato per due anni anche talent manager e art director. L'obiettivo di tale academy era quello di dare la possibilità di creare nuovi talenti all'interno dell'agenzia e consentire agli autori dello staff di svolgere un'attività formativa di alto livello. Dal 2016 al 2020 è stato docente di Fotografia documentaria e direttore didattico presso la REA Academy di Roma e dal 2017 al 2020 ha insegnato Fotografia Contemporanea presso l'Accademia di Costume e Moda di Roma. Dal 2015 ad oggi è docente presso la Door Academy e organizza tutte le attività didattiche di Door Educational.

Nel 2015 fonda Door, una factory per l'ideazione, la progettazione e la diffusione della cultura visiva e in particolare fotografica. Nel corso di questi anni Door ha avuto modo di collaborare con autori del calibro di Ricardo Cases, Antonio Xoubanova, Aleix Plademunt, Federico Clavarino, Max Pinckers, Niccolò De Giorgis, Martin Kollar, Rafal Milach, Bertien Van Manen, Anouk Kruitof, Oscar Monzon, David Company, Sophie Ristelhueber, Adam Broomberg, Julian Germain, Vanessa Winship, Joan Fontcuberta.

Nel 2017-18 Door ha dato origine a LIBRO, il primo master sul Libro Fotografico in Italia, in cui dieci autori, tra fotografi e graphic designer (J Carrier, Ricardo Cases, Jason Fulford, Eloi Gimeno, Hans Gremmen, Jeffrey Ladd, Massimo Mastrorillo, Ed Panar, Gregoire Pujade-Lauraine, Antonio Xoubanova) hanno insegnano e interagito con gli studenti attraverso workshop, talk e tutoraggio.

Sempre con Door e in collaborazione con la galleria Materia, Mastrorillo ha ideato la talent call internazionale LATENT che prevede la scelta di un autore per una residency e la produzione di un progetto sulla città di Roma. La call ha ricevuto una media di quasi 200 submission per ogni edizione.

Mastrorillo è stato per circa tre anni Leica Ambassador.

Premi

- Fujifilm Euro Press Photo Awards/ Italia 2005 section Europe.
- Honorable mention Korea International Documentary Photo Award 2005 for "Mozambique a decade of peace between poverty and Dream"
- World Press Photo 2006: Nature 1st prize singles
- 63 Pictures of the Year International contest: third place Magazine Photographer of the Year
- 2006 NPPA Best of Photojournalism contest: third prize Photojournalist of the Year.
- Humanity Photo Awards 2006: first prize Traditional Rites for "Zione, between moon and stars".
- Bronze AOP Photography Award Document 2007 • PDN's Photo Annual Contest 2007/Photojournalism
- International Photography Awards 2007- Professional photographer of the year/ Editorial
- FNAC Prize "Attenzione Talento Fotografico 2007"
- International Photographer of the Year at the 5th Annual Lucie Awards (2007)
- La Nazione Prize at the Lucca Digital Photofestival
- Sony World Photography Awards: third prize Contemporary Issues (2008)
- Nomination for the Prix Pictet 2009 "Earth",
- Aftermath Grant (finalist 2011)
- Second price in the 4th edition of Premio del Paesaggio Regione Sardegna.
- PDN's Photo Annual contest 2012/Photojournalism
- Nominated for the Prix Pictet 2015 "Disorder"
- Shortlisted for the Vevey Images Grant 2015-2017
- Shortlisted for the Luma Dummy Book Award 2019 and 2022